

INAUGURAZIONE

Opera Cardinal Ferrari, una sala nuova per accogliere i senza dimora

GIOVANNA SCIACCHITANO

Dopo una notte passata in strada un po' di conforto ai senza dimora la offre la sala riposo dell'Opera Cardinal Ferrari, in via Boeri. In tutto 60 comode poltrone, fra rasserrenanti pareti di colore azzurro, dove poter allungare le gambe e recuperare le forze per affrontare una nuova giornata. Un ambiente di grande importanza perché delle 300 persone accolte ogni giorno, la metà è senza tetto. La stanza, che ha sempre fatto parte dell'edificio, è stata rinnovata e presentata dal presidente dell'Opera Pasquale Seddio alla presenza del vicario episcopale Luca Bressan e dell'assessore alle Politiche sociali del Comune Gabriele Rabaiotti, che ha portato il suo saluto in mensa.

«Il cardinal Ferrari diceva "I poveri sono le pupille dei miei occhi, i più cari tra i cari" - ha ricordato Seddio -. Per questo in-

tendiamo migliorare la qualità della vita materiale e spirituale degli assistiti, rendere preziose queste fragilità in una città che è un arcipelago di tante realtà, con il messaggio della centralità di Cristo. Valorizzando le persone a 360 gradi». Il rinnovamento è stato reso possibile grazie al contributo della fondazione De Agostini e della famiglia Morini, in ricordo di Mario e Luisa Morini, quest'ultima aveva particolarmente a cuore l'Opera. «Il cardinal Ferrari ha avuto molte intuizioni e questo è uno dei segni che ha lasciato a Milano - ha detto monsignor Bressan -. Con simili iniziative si creano nuovi legami e mettendo insieme mondi diversi e intrecciando persone diverse ognuno ci guadagna. Perché nessuno è così povero da non poter dare nulla».

Obiettivo della sede dell'Opera, che ha aperto i battenti nel 1921 in via Mercalli per poi spostarsi nel 1950, è dare una casa a chi non ha casa. La missione

è accogliere uomini e donne, italiani e stranieri, in difficoltà, favorendone il reinserimento sociale. Il centro diurno è aperto dalle 8 alle 17. Gli ospiti, i "Carissimi", non trovano solo servizi, ma anche possibilità di socializzazione tra loro e attività strutturate condotte dagli operatori dell'équipe socio-educativa (assistenti sociali ed educatori) supportati da numerosi volontari.

Le persone senza dimora a Milano sono più di 2600 e di queste oltre 500 dormono in strada. I senza tetto rappresentano lo 0,2% della popolazione cittadina, cioè due persone ogni 1000 abitanti, un dato in linea con le altre grandi città europee. Ecco perché queste istituzioni sono essenziali. Grazie ai donatori e ai volontari l'Opera Cardinal Ferrari ha garantito nell'ultimo anno: 106.912 prime colazioni e pranzi completi, 2.514 cambi d'abito, 809 ingressi lavanderia, 1.116 pacchi viveri distribuiti, 8.693 docce calde e 2.525 pernottamenti gratuiti.

Lo spazio darà ristoro a quanti passano la notte in strada. L'anno passato il centro ha garantito 106.912 prime colazioni e pranzi, 2.514 cambi d'abito, e ha distribuito 1.116 pacchi viveri

